

CSV PADOVA

**SOLIDARIA VUOLE  
“SCONFINARE”**

Dal 22 al 29 settembre a Padova torna il festival della solidarietà diffuso nei quartieri e in centro.

pagina 27

**Csv di Padova** Dal 22 al 29 settembre torna a Padova il festival della solidarietà con un ricco programma

# Solidaria sceglie gli “Sconfinamenti”

Tatiana Mario

La promessa da parte del Quirinale c'è. Si attende solo l'ufficialità, ma il sindaco Giordani lo dà come presenza certa: il presidente della Repubblica Sergio Mattarella dovrebbe essere a Padova il 7 settembre, aprendo in anteprima Solidaria, il festival della solidarietà a cura del **Csv** di Padova e in collaborazione con il Comune, che ancora una volta riempirà la città dal 22 al 29 settembre di appuntamenti culturali, eventi e sorprese, molte ancora da svelare.

Una sorta di anticipo, dunque, di quello che sarà il 2020 per la nostra città eletta capitale europea del volontariato: una straordinaria opportunità, e responsabilità, di essere d'ispirazione a tutto il Continente con l'esempio della sua storia solidale e l'impegno della sua comunità formata da istituzioni, volontariato, terzo settore, imprese, scuole, università, cittadini e media.

«Dalle “Contaminazioni” che la solidarietà produce nella cultura, nell'economia, nel tessuto sociale – sottolinea il presidente del **Csv** di Padova Emanuele Alecci – quest'anno abbiamo scelto il tema intrigante degli “Sconfinamenti” come apertura nel “territorio” dell'altro



**Eventi come Solidaria e premi come Padova capitale europea del volontariato 2020 dimostrano la capacità della città di fare squadra**

per arricchirlo e impreziosirci a nostra volta come esseri umani. Centrale sarà lo sviluppo sostenibile, tentando di ragionare sul futuro dell'ambiente, ma anche della convivenza sociale».

E se Padova è riuscita ad aggiudicarsi un riconoscimento così prestigioso lo deve a un motivo su tutti: «Nella nostra città – spiega Cristina Piva, assessore alla coesione sociale, al volontariato e al servizio civile – c'è da sempre una straordinaria capacità di lavorare insieme e negli ultimi tempi sta emergendo una vera e propria comunità trasversale che sa fare squadra per raggiungere obiettivi comuni: questa è la forza che eventi come Solidaria e il riconoscimento di Padova capitale mettono in evidenza, dimostrando che una città più aperta, più inclusiva, più empatica è possibile».

Solidaria anche quest'anno si aprirà con il grande pic nic del mondo a San Bellino, ma l'Arcella non sarà l'unico quartiere coinvolto perché la manifestazione riconferma la sua vocazione diffusa: alla Guizza saranno proposte proiezioni in piazzale Cuoco con Amici dei popoli; il parco Cavalleggeri in corso

Milano sarà riservato a “Solidaria off”, spazio curato da alcune associazioni giovanili tra musica, spettacolo e fotografia; al Portello Fantalica promette la rivisitazione del rione, anche attraverso il “coinvolgimento” dell'acqua.

All'interno del programma la cultura avrà anche quest'anno un ruolo di spicco con spettacoli di richiamo, per i quali sono già aperte le preventivazioni ([www.solidaria.eu](http://www.solidaria.eu) e pagina Facebook @SolidariaPadova) con prezzi davvero popolari (15 euro l'intero, 5 il ridotto per studenti universitari e ragazzi in servizio civile). Si parte lunedì 23 settembre alle 21 in sala dei Giganti con il concerto “Folk cello” di Giovanni Sollima, uno dei più grandi violoncellisti di fama internazionale, la cui performance metterà gli spettatori in contatto con le più diverse tradizioni etnomusicali.

Il 24, alle 21 all'Mpx, Andrea Pennacchi, con le musiche dal vivo dell'ensemble Tajaf, presenterà il monologo *I cinghiali di Antenore*, interrogandosi sul significato del concetto di identità. Altra chicca dentro al programma sarà la prima esecuzione assoluta dell'Opv delle *Quattro stagioni* di Vivaldi con l'arrangiamento di Max Richter.



Festa del volontariato - Solidaria si concluderà in Prato della Valle.